

**CALENDARIO DELLE CELEBRAZIONI LITURGICHE
DAL 21 AL 28 DICEMBRE 2014**

DOMENICA 21 DICEMBRE <i>I SETTIMANA DEL SALTERIO</i>	VI Domenica di Avvento	ORE 9.00: ROSA E MATTEO SANTORO ORE 10.30: GUERRINO VALLOTTO; MARIA GIOVANNA ESPOSITO; PASQUINUCCI E CALATTINI; GIOVANNI PI- CERRO (DALLA LEVA 1946)
LUNEDI 22 DICEMBRE	Ferie prenatalizie	ORE 8.30: PRO POPULO
MARTEDI 23 DICEMBRE	Ferie prenatalizie	ORE 8.30: BALLARIN ALMA
MERCOLEDI 24 DICEMBRE	Vigilia di Natale	ORE 17.30: MESSA DELLE LANTERNE (PERI RAGAZZI DEL CATECHISMO) ORE 24.00: S. MESSA NELLA NOTTE DI NATALE
GIOVEDI 25 DICEMBRE	S. Natale	S. MESSE ORE 9.00; ORE 10.30; ORE 18.30:
VENERDI 26 DICEMBRE	S. Stefano	ORE 9.00: ORE 10.30: COLOMBO MARIA E MOLLA LUIGI
SABATO 27 DICEMBRE	III giorno dell'- Ottava di Natale	ORE 18.30: AMBROSINI E STAFFONI; LOMBARDI MARIA
DOMENICA 28 DICEMBRE <i>III SETTIMANA DEL SALTERIO</i>	Ss. Innocenti Martiri	ORE 9.00: RACHELE E PASQUALE SANTORO ORE 10.30: FIORENTINO GIUSEPPE ORE 18.30: DEF. FAM. CARUSO E SCIARRA



CAPODANNO IN ORATORIO-MERCOLEDI' 31 DICEMBRE

2014

ORE 18.30: Ultima S. Messa del 2014 di ringraziamento per l'anno trascorso
ORE 20.00: CENONE DI CAPODANNO nel salone dell'oratorio *fino all'una di notte*



PROMEMORIA SANTA RITA

*Foglio di informazione liturgico pastorale della
Parrocchia S. Rita in Bettolino di Pogliano Milanese (MI)*

Anno XIV - Numero 45

Domenica 21 Dicembre 2014

DA ANZIANI...NELL'ATTESA DELLA TUA VENUTA

Se l'età adulta è vista come tempo in cui volgersi continuamente verso la giovinezza e ricercarla in tutte le sue forme, vedi *Promemoria* di domenica scorsa, la vecchiaia è ormai diventata quasi un'età mostruosa da non nominare nemmeno. Tanto che il vocabolario online *Wikipedia* ha tolto questo termine e con questo anche la parola anzianità dal suo motore di ricerca. Se uno cercasse vecchiaia o anzianità su *Wikipedia* non lo troverebbe; al suo posto compare il più rarefatto senilità.

Ma senza andare su Internet ci accorgiamo tutti come questi termini anziano e vecchio diano quasi un senso di insofferenza solo a pronunciarli: se sull'epigrafe di un defunto leggiamo come età 74 anni subito esclamiamo: "L'eva giuin (era giovane)"; se di anni ne aveva 84 diciamo: "L'eva no vech (non era vecchio)". Oggi non si vuole mai entrare nell'età della vecchiaia o sentirsi anziani: non basta più la Terza Età perché si parla anche di Quarta Età. E' vero che la medicina ha fatto progressi notevoli e se nel primo censimento del 1861 l'età media era di 32 anni (!!!) oggi in Italia la speranza di vita è di 84,6 anni per la donna e di 79,8 per l'uomo. In una società in cui l'unico interesse è quello di bloccare lo scorrere del proprio orologio biologico, tentando di inseguire la giovinezza, la vecchiaia è il nemico pubblico numero uno: non esiste offesa maggiore di chi metta in risalto la nostra età avanzata e non esiste complimento migliore di chi invece evidenzi la nostra giovinezza anche a cinquanta, sessanta o settant'anni: e non importa che stia mentendo sapendo di mentire.

Anche la pubblicità ci dà uno spaccato di come è vista questa età: l'unica preoccupazione di un anziano che fa vita sociale sembrerebbe essere quella che non gli rimanga attaccata la dentiera alla mela che addenta. Oppure l'anziano avrà le fattezze della suocera che esce di casa a controllare che il bucato della nuora abbia il candeggiante giusto da lei consigliato o che si sia usato l'anticalcare sui sanitari.

L'effetto di tutto questo sembra essere il seguente: chi vive a lungo deve fare di tutto per nascondere; si può essere vecchi solo a condizione che si riesca a mostrare di non esserlo. Si è venuto a creare cioè un cortocircuito: si cerca ad ogni costo, riuscendoci, di vivere più a lungo, per poi essere costretti a non doverlo dichiarare. Questa è l'età che ha avuto il più grande incremento degli ultimi quarant'anni. Nel 1974 gli italiani con oltre 65 anni di età erano 6 milioni e mezzo; oggi sono circa il doppio: 12 milioni. In Europa siamo il Paese più anziano, più pigro e più in sovrappeso. Tutto questo ha notevole incidenza naturalmente sulle politiche sociali e sul sistema sanitario che è chiamato ad un'attenzione e a destinare sempre più risorse sul fronte anche di tutta una serie di malattie neurodegenerative che colpiscono sempre più le persone negli anni della vecchiaia.

Si sentono venire meno le forze, i movimenti rallentano, si fatica a leggere le parole piccole, l'udito si abbassa: è l'anzianità che arriva. Non è tanto il numero degli anni quanto la diminuzione delle forze e la perdita di molte relazioni: alcuni coetanei se ne vanno, altri sono isolati dalla malat-

tia. Queste verità impediscono anche di rifu-
giarci nel detto *“l'importante è essere giovani
dentro”*, che alla lunga diventa patetico e non
aderente alla realtà delle cose. L'importante
è vivere in pienezza questa stagione della
vita, perché è ancora stagione di frutti preli-
bati: ad esempio la gratuità del tempo che ci
è dato e che prima era tutto assorbito magari
dal lavoro o da altri impegni; lo stupore di
fronte a cose o situazioni che prima andava-
no in secondo piano e che ora si riscoprono
nella loro essenzialità e bellezza. Quando si
diventa anziani diventa naturale riflettere sul
proprio passato perché è quello che pesa di
più rispetto al futuro: allora i ricordi diventa-
no la grande ricchezza dei vecchi. Ma non
per essere raccontati e ripetuti come un disco
rotto, ma fatti gustare a sorsi come si fa con
una buona bottiglia di vino invecchiato, per-

ché diventino patrimonio anche delle gene-
razioni successive.

Invecchiare bene significa invecchiare consa-
pevolmente continuando a curare uno stile
di vita dignitoso. Pulizia del corpo e delle
relazioni dovranno essere sempre all'ordine
del giorno. Concludo con una citazione dal
libro della Sapienza che fa superare ogni
concezione dell'anzianità legata solamente
al numero degli anni: *“Vecchiaia veneranda
non è la longevità, né si calcola dal numero degli
anni: ma la canizie per gli uomini sta nella sa-
pienza; verà longevità è una vita senza macchia”*.
(Sap 4)

Un invito a coltivare la saggezza e la rettitu-
dine di vita a qualunque età...nell'attesa del-
la sua venuta.

Don Andrea

RESOCONTO CONSIGLIO AFFARI ECONOMICI DEL 15 DICEMBRE

Abbiamo iniziato il confronto sui due proget-
ti di rifacimento del salone/bar dell'oratorio
e che sono stati riportati in sintesi nella lette-
ra arrivata a tutte le famiglie e alle Ditte in
occasione della benedizione natalizia. Con-
fronto che poi sarà portato anche a livello di
Consiglio Pastorale e Consiglio dell'Oratorio
e previsto anche un momento di ascolto aper-
to a tutti. Ciascuno ha espresso il suo primo
parere in merito alle due soluzioni proposte:
rifacimento del salone nell'attuale posizione
o collocazione del bar nello spazio delle at-
tuali aule di catechismo e conseguente ristrutturazione della casa parrocchiale. Ci siamo
confrontati anche sulle stime dei costi previsti
per l'una e l'altra soluzione. L'ufficio di Cu-
ria competente richiede di avere almeno la
metà della spesa stimata nelle casse parroc-
chiali. Con il prossimo mese di gennaio ve-
dremo come partirà la proposta delle 50 euro
al mese per famiglia. Qualche famiglia e
anche qualche Ditta raggiunta durante le
benedizioni si è detta favorevole a sostenere
l'opera con questa modalità. (d.A.)

UN RINGRAZIAMENTO SPECIALE

Domenica scorsa la Messa delle 10.30 è
stata interrotta per alcuni minuti, in seguito
al malore di un uomo che partecipava alla
celebrazione. Dopo qualche giorno ho tro-
vato questa lettera nella cassetta postale:

*Reverendo Don Andrea,
Domenica 14, accompagnavo la mia cara
nipotina Chiara alla S. Messa dei bimbi
comunicandi.*

*Il mio malore mi ha messo a terra.
In quel frangente ho notato il prodigarsi dei
suoi benemeriti parrocchiani.*

*Quel fare per gli altri, mi ha riempito di
forze, tanto da partecipare alla preghiera
trascurando tutto il resto.*

*Vorrei che Lei esprimesse loro la mia grati-
tudine, perché questo accada sempre, in
tutte le nostre circostanze della nostra vita
terrena: meritandoci così quella migliore.*

Un caloroso grazie.

Leonardo Dubini

AVVISI DELLA SETTIMANA

- **Domenica 21 Dicembre ore 15.30:** la recita di Natale realizzata dai ragazzi del catechismo con le loro catechiste. A seguire i canti proposti dalla “Compagnia dell'Allegria”. Al termine lo scambio di auguri in oratorio.

CONFESSIONI

Lunedì 22

- * **ore 15.30:** per tutti i ragazzi dalla V elem alla III media
- * **ore 21 a Pogliano in Santuario:** per gli adolescenti e i giovani

Martedì 23:

- * **ore 16.30-18.30:** per tutti
- * **ore 21.00 a Vanzago chiesa parrocchiale:** per gli adulti

Mercoledì 24: ore 10 - 12 e ore 14.30 - 17.00

- **Lunedì 22 e Martedì 23:** ultime benedizioni delle famiglie e delle Ditte.

Mercoledì 24: MESSA DELLE LANTERNE

E' la Messa della vigilia del Natale pensata per i bambini e i ragazzi del catechismo e le loro fami-
glie. I giovani, gli adulti e gli anziani sono invita-
ti a partecipare alla Messa di Mezzanotte o a quella del giorno di Natale.

- * **Ore 17.15:** ritrovo nel cortile dell'oratorio ognuno con la propria lanterna costruita durante i giorni della Novena. **Ore 17.30:** inizio S. Messa.

- **Dopo la Messa di Mezzanotte di Natale:** momento di brindisi e di scambio degli auguri sul sagrato della Chiesa offerto dall'ASCOR che ringraziamo.

- **Venerdì 26 giorno di S. Stefano:** le Messe saranno alle ore 9.00 e 10.30.

- **Domenica 28:** Incontro del Gruppo Famiglie (pranzo in oratorio e a seguire l'incontro)

- Durante i giorni del tempo di Natale si andrà a far visita e a portare la comunione ai malati e agli anziani della parrocchia impossibilitati a venire in chiesa. Saranno avvisati telefonicamente direttamente da don Andrea.

- In sacrestia si possono ritirare i turni dei lettori dei prossimi mesi.

- Un semplice pensiero di augurio potrà essere ritirato in sacrestia dai collaboratori della parrocchia. E' l'occasione ancora una volta per dire grazie a tutti coloro che con generosità prestano la loro opera e il loro tempo per edificare la nostra comunità nei vari servizi di cui necessita una parrocchia.

- * **L'oratorio nelle vacanze di Natale rimane chiuso e riapre Sabato 3 Gennaio 2015. Martedì 6 Gennaio nel pomeriggio la Tombo-
lata organizzata dall'ASCOR.**

